



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 3 agosto 2026

Deliberazione n. 2026/16/229

Oggetto: A.I. Calaggio. Comune di Lacedonia progetto di "INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE ISCA LA SCAFA IN PROSSIMITÀ DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO. CUP H98H23004870006". Indizione conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri.

L'anno duemilaventisei il giorno 3 del mese di agosto, alle ore 16,30, convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vicepresidente	assente
3.	Giulio BELMONTE	- Componente	assente
4.	Gerardo GALDO	- Componente	presente
5.	Antonio IULIANO	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott.ssa Filomena GAMBACORTA	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la dr.ssa Rosalba Della Vecchia.

IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE, come si evince dalla relazione istruttoria a firma del Dirigente dell'Area Tecnica,

Il Comune di Lacedonia, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 7 maggio 2026, acquisita al protocollo consortile n. 3075 dell'11 maggio 2026, allegata alla presente e il cui contenuto si intende integralmente richiamato, ha comunicato l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria indicata in oggetto, invitando gli Enti interessati a rendere le proprie determinazioni ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo relativo agli interventi in argomento.

Il Consorzio, quale Ente interessato dal procedimento e destinatario della suddetta comunicazione, è pertanto chiamato a fornire il proprio contributo istruttorio e a esprimere il parere di competenza nell'ambito della Conferenza dei Servizi, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della nota di indizione.

Il Dirigente nominato ha provveduto all'esame della documentazione progettuale trasmessa e, di seguito, si riporta una sintetica descrizione degli interventi previsti.

Gli interventi previsti sul Torrente Isca La Scafa sono finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, al ripristino della funzionalità dell'alveo e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e territoriale. Le opere progettate sono volte a garantire una maggiore stabilità delle aree interessate, comprese quelle non direttamente interessate da fenomeni di dissesto, ma caratterizzate da condizioni di instabilità e fenomeni di assestamento.

L'area oggetto di intervento è ubicata a nord-ovest del centro abitato di Lacedonia, in prossimità della Zona Industriale Calaggio, e interessa un tratto del Torrente Isca La Scafa avente una lunghezza complessiva di circa 2.650 m, con quote variabili tra circa 430 m s.l.m., nella parte a monte, e circa 385 m s.l.m., nella parte a valle. Il tratto terminale del torrente, per una lunghezza di circa 1.300 m, presenta una sezione artificiale in calcestruzzo armato realizzata negli anni '80, mentre il restante tratto mantiene caratteristiche prevalentemente naturali.

Di seguito inquadramento su ortofoto dell'area di intervento estratta dalla documentazione progettuale trasmessa





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Le principali opere previste dal progetto riguardano:

- **Pulizia e ripristino dell'alveo**

Rimozione dei materiali e dei detriti accumulatisi nel tempo, che hanno determinato una riduzione della sezione idraulica del torrente, con particolare riferimento ai tratti posti più a valle e alle zone in corrispondenza dell'attraversamento della rete SNAM, al fine di ripristinare il regolare deflusso delle acque e ridurre le condizioni di rischio idraulico.

- **Risagomatura e riprofilatura delle sponde**

Esecuzione di interventi di scavo, rinterro e successiva idrosemina finalizzati al recupero delle sponde interessate da fenomeni erosivi e al ripristino della configurazione originaria dell'alveo.

- **Consolidamento spondale**

Realizzazione di opere di difesa mediante gabbionate in pietrame nei tratti maggiormente interessati dai fenomeni erosivi, in particolare in corrispondenza delle curve del torrente, allo scopo di incrementare la stabilità delle sponde e limitare l'evoluzione dei fenomeni erosivi in atto. Le opere saranno realizzate mediante l'impiego di materiali compatibili con il contesto ambientale, favorendo altresì processi di rinaturalizzazione delle aree interessate.

- **Ripristino dei salti idraulici**

Sostituzione dei massi in calcestruzzo deteriorati presenti lungo il corso d'acqua, al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza delle opere idrauliche esistenti.

- **Realizzazione di una paratia in cemento armato**

Realizzazione di un'opera di protezione della viabilità comunale a servizio della Zona Industriale Calaggio, mediante la costruzione di pali in cemento armato e relativa trave di collegamento, finalizzata al contrasto dei fenomeni erosivi che interessano la sede stradale.

- **Rifacimento dell'attraversamento stradale**

Demolizione dell'attuale attraversamento, costituito da tubazioni in acciaio deteriorate, e realizzazione di un nuovo manufatto in cemento armato caratterizzato da migliori condizioni di sicurezza idraulica e strutturale, dotato di due aperture per il deflusso delle acque e di nuova pavimentazione stradale.

- **Ripristino delle pareti del canale in cemento armato**

Risanamento delle porzioni ammalorate mediante rimozione del calcestruzzo degradato, trattamento delle armature metalliche esposte e successiva applicazione di malta strutturale.

Nel complesso, gli interventi previsti consentiranno il recupero della funzionalità idraulica del Torrente Isca La Scafa, attraverso la riduzione delle condizioni di rischio idraulico e idrogeologico, il contenimento dei fenomeni erosivi e il miglioramento delle condizioni di stabilità delle aree interessate.

Le opere progettate costituiscono un rilevante intervento di mitigazione del rischio a tutela del territorio dell'Area Industriale Calaggio, contribuendo alla messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, delle opere di urbanizzazione consortile e delle attività produttive insediate, favorendo la continuità operativa delle aziende presenti e garantendo una maggiore salvaguardia del patrimonio ambientale e territoriale interessato.

Ritenuto, necessario, alla luce di quanto esposto nella relazione istruttoria trasmessa dal Dirigente dell'Area Tecnica e riportato in premessa,

- di condividere quanto esposto nella stessa;
- esprimere parere favorevole di competenza del Consorzio, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Lacedonia di cui in epigrafe, al progetto relativo agli **"INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE ISCA LA SCAFA IN PROSSIMITÀ DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO"**;
- di trasmettere il detto parere al Comune di Lacedonia.

Preso atto di quanto innanzi;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di esprimere parere favorevole di competenza del Consorzio, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Lacedonia, al progetto relativo agli **"INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE ISCA LA SCAFA IN PROSSIMITÀ DELL'AREA INDUSTRIALE CALAGGIO"**.
3. Di trasmettere la presente deliberazione:
 - al Comune di Lacedonia;
 - Al Dirigente dell'Area Tecnica;
 - al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per gli adempimenti di cui alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
 - all'Ufficio Amministrativo per la pubblicazione all'Albo Consortile per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario

